

La manifestazione di giovedì ad Orvieto con Minucci

A giorni il Comune emetterà un bando generale

Nella città dove il PCI «da sempre» supera il cinquanta per cento

Piazza della Repubblica gremita - Fallita la strategia di rivincita della DC. Più forti laddove maggiore è stato il nostro coraggio nell'innovazione

PERUGIA — La maggioranza assoluta è stata confermata. Il PCI, la forza che ad Orvieto supera, praticamente da sempre, il 50%, l'altra sera si è ripresentato agli elettori nel corso di una manifestazione in piazza della Repubblica, con la partecipazione del compagno Adalberto Minucci della Segreteria nazionale del partito.

Festa dell'Unità a Bazzano Inferiore di Spoleto

SPOLETO — Festa dell'Unità e della gioventù comunista a Bazzano Inferiore di Spoleto oggi, sabato, e domani, domenica, 22 giugno, organizzata da quella sezione del nostro partito come è tradizione tra le prime del comprensorio spoletino.

E' la Festa dell'Unità ma è anche la Festa per il risultato elettorale ottenuto dai compagni di Bazzano nelle elezioni del 3-9 giugno che hanno confermato la forza del PCI anche in questa popolosa frazione. Si comincia appunto oggi sabato con un esame pubblico sul risultato elettorale, al quale seguirà un dibattito.

Domenica la festa si articolerà per tutta la giornata con giochi popolari, gare di tiro alla segna, mostre della stampa e delle lotte dei lavoratori e del nostro partito per la conquista di una migliore qualità della vita, stands gastronomici e ballo popolare sulla piattaforma costruita a tempo di record dai compagni e dai simpatizzanti di Bazzano con opere volontarie in occasione del Festival dell'Unità dell'anno scorso.

Alle ore 19 di domenica terrà il comizio il compagno On. Pietro Conti che come capoluogo del PCI alle elezioni comunali del 29 giugno ha ottenuto un significativo riconoscimento popolare raccogliendo oltre 4 mila voti preferenziali.

Il prof. Liuti nuovo presidente dell'azienda soggiorno e turismo

PERUGIA — Nella sede dell'azienda comprensoriale di cura e soggiorno e turismo di Perugia, il consiglio di amministrazione si è riunito ieri prendendo atto delle dimissioni del presidente, il dirigente Ripa di Meana, recentemente eletto al consiglio regionale dell'Umbria come indipendente nelle liste del PCI.

Dopo aver espresso a Ripa di Meana unanime apprezzamento per la sua opera, intensamente sviluppata in sei anni di ininterrotta presidenza, il consiglio ha proceduto alla votazione per eleggere il successore nell'ambito dei propri membri.

Il prof. Giorgio Liuti, che è risultato eletto, fa parte di questo organismo sin dalla ristrutturazione dell'ente su basi comprensoriali.

Elettrocarbonium di Narni: presentata la piattaforma aziendale

NARNI — Presentata anche all'Elettrocarbonium di Narni la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. La piattaforma è stata discussa nel corso di assemblee con tutti i lavoratori. La piattaforma si articola in quattro punti fondamentali, collegati strettamente fra di loro e così riassumibili:

- 1) informazioni e riflessi degli investimenti sull'occupazione, controllo degli appalti, controllo della ristrutturazione della fabbrica di Narni;
- 2) proposte per il miglioramento delle condizioni ambientali dentro e fuori la fabbrica;
- 3) proposte per una diversa e migliore organizzazione del lavoro;
- 4) richieste salariali finalizzate a una corretta applicazione del contratto di lavoro, ad una valorizzazione della professionalità dei lavoratori e ad un controllo reale del salario.

Paola Sacchi

In piazza a Perugia per dire anche in musica no al riarmo

PERUGIA — Continuano in Umbria le iniziative per la pace e il disarmo che hanno caratterizzato in questi mesi un po' tutta l'attività delle forze politiche democratiche e dei movimenti umbri, anche in piena campagna elettorale, coinvolgendo decine di gruppi musicali umbri nati anche sull'onda di questi appuntamenti.

Per questo pomeriggio alle 16,30, in



piazza della Repubblica a Perugia, il Partito comunista, il Partito di unità proletaria, Democrazia Proletaria e il Comitato sindacale degli studenti esteri residenti a Perugia, hanno organizzato una manifestazione politica-musicale in occasione del vertice di Venezia dei paesi industrializzati e del viaggio in Italia del presidente americano Carter. Per la difesa della pace e contro la

corsa al riarmo, parteciperanno all'iniziativa il quintetto jazz di Perugia e il gruppo folkloristico degli studenti palestinesi e libanesi. Si tratta di una iniziativa che si collega strettamente a quelle svoltesi recentemente in Umbria: dalla marcia Santa Maria degli Angeli-Assisi, al meeting musicali dell'isola Polvese, di Città di Castello, di Foligno.

Un dossier della Federazione regionale degli elettrici

C'è un problema di organici all'Enel nonostante gli straordinari-record

Nel '79 214 mila ore rispetto alle 162 mila del '75 - La mancanza di personale al centro di Terni obbliga ad affidare i lavori a compartimenti di altre città

TERNI — A Corbara è stato aperto il cantiere per i lavori di risanamento della diga. L'incarico è stato affidato al compartimento di Terni. Il raddoppio degli impianti di S. Giacomo, i lavori sono stati affidati al compartimento di Torino. Al sindaco di categoria che fa capo alla CGIL, ne parlano come di due degli esempi delle conseguenze negative del riarmo. La Federazione regionale degli elettrici ha raccolto di recente un dossier sullo straordinario dal quale risulta che in Umbria, nel 1979, si sono svolte ben 24 mila ore di straordinario, rispetto alle 62 mila del 1975.

C'è stata un'impennata nel grafico, che ne raffigura l'andamento, che ha coinciso con l'entrata in vigore del decreto Stamatini, con il quale venivano bloccate le assunzioni. Dal 1976 si è così passati

da 2.275 a 2.145 dipendenti del 1979. Il taglio sul livello occupazionale è ben evidente. Lo straordinario si distribuisce omogeneamente per i vari tipi di attività, vale a dire sia per la produzione che per la distribuzione di energia elettrica. Accade ciò che è prevedibile: l'occupazione e di progettazione, che dovrebbe appunto provvedere alla costruzione di nuovi impianti, e che a Terni ha la propria sede in via Castello, viene fatto funzionare con un organico insufficiente e quindi nella impossibilità di poter concorre ai lavori che vengono fatti nella provincia di Terni. Tutto questo pur potendo vantare una vasta esperienza e una notevole capacità professionale.

«Siamo dell'avviso» — sostiene Rossignoli, del sindacato degli elettrici — «che sia più giusto affidare lavori, come quelli di Corbara e di S. Giacomo, al centro costru-

zioni di Terni, sia per gli effetti diretti che si avrebbero sull'occupazione, sia per quelli indiretti, proprio perché si eviterebbe il movimento una serie di aziende locali per le forniture e per tutto il resto.

«In prospettiva» — lo stesso discorso va fatto per la costruzione della nuova centrale dei Piani di Ruschio. L'ENEL l'ha messa nei suoi programmi operativi, così come vi ha inserito il potenziamento del sistema dei laghi reatini, anche se vale la pena di ricordare che è necessario un impegno perché i programmi siano rispettati.

C'è infine un ultimo aspetto del problema. Non potendo fare per proprio conto certi lavori, l'ENEL è costretto ad appaltarli a ditte esterne, con tutte le conseguenze che si possono facilmente immaginare».

«Il blocco ha sospeso la esecutività degli sfratti, ma nel frattempo si è continuato a fare le cause e il

primo luglio dovremo fare i conti con una situazione che ha consentito una breve pausa ma che non è affatto migliorata. A febbraio, quando è scattato il blocco, c'erano una trentina di famiglie che non sapevano come fare a causa dello sfratto, adesso ce ne saranno un centinaio. E' anche facilmente prevedibile che, come in passato, il malessere finirà con lo scaricarsi sul Comune».

«Giallo» nei pressi di Ramazzano

Misteriosa morte di un operaio edile

Un secondo lavoratore è in coma - Ancora oscure le cause - Riserbo degli inquirenti

PERUGIA — Di certo c'è un morto e un ferito in stato di coma. Per il resto si brancola nel buio il movente. Giovedì pomeriggio, un operaio di 59 anni, il ferito Primo Capanni, anche egli operaio, residente a Perugia. Entrambi stavano lavorando all'impalcatura di una casa di proprietà, forse, di un loro parente.

Il tutto è accaduto ieri verso le 12,30 nelle campagne di Ramazzano, a 10 chilometri da Perugia. Al momento dell'incidente si presume fossero in tre, del terzo non si conosce tuttora l'identità, e forse si tratta del testimone che potrebbe svelare il mistero che avvolge quest'incidente.

Ieri mattina verso le 14 un pronto soccorso di Perugia è giunta una telefonata che annunciava un incidente stradale con un'autoambulanza. Sul luogo dell'incidente sono stati trovati il operario morto e l'altro ferito. Con loro c'era il terzo che aveva dato l'allarme, rompendo il vetro della abitazione dove stavano lavorando, per usare il telefono.

I tre stavano lavorando per l'impalcatura di una casa e la prima versione dei fatti parlava di una caduta dall'impalcatura. Siamo stati sul posto e non c'era nessuna impalcatura, ma forse si è trattato solo di una ipotesi. Lo scienziato che invece abbiamo visto era ben diverso.

I lavori li stavano eseguendo a pianoterra, e stavano scavando per una galleria di cemento per il pav-

mento di un locale sempre sito al pianterreno. C'erano poi delle tracce di sangue all'ingresso dell'abitazione, dove preparavano anche il cemento per la gettata.

Lungo un lato della casa stava lavorando invece un altro degli operai, infatti c'erano ancora le sigarette, il metro e una matita. I referenti parlano di morte per otorragia provocata da un trauma interno per il Renza; trauma cranico encefalico con otorragia alla parte destra per il Capanni, che si trova attualmente ricoverato al reparto neurochirurgia del policlinico di Perugia in stato di coma.

«E' un caso molto serio, per ora non possiamo operare» — ha dichiarato il medico di guardia. Risalire da questi riferimenti alle cause della tragedia è impossibile. Non resta quindi che fare delle ipotesi. Che si sia trattato di una caduta è improbabile, anche perché i due operai come abbiamo detto stavano lavorando al pianterreno. Se si fosse trattato realmente di un incidente sul lavoro gli inquirenti non avrebbero trovato difficoltà a fornire subito una versione ufficiale.

Il loro silenzio lascia quindi pensare che sia successo qualcosa d'altro. Forse una lite improvvisa finita male. Al momento che scriviamo i carabinieri di Colombella, che stanno seguendo le indagini, non hanno ancora comunicato una versione ufficiale e neanche il nome del terzo operaio.

Pericolo di cassa integrazione per i 550 della Sit-Siemens di Terni

TERNI — La decisione annunciata dal gruppo SIT-SIEMENS di mettere in cassa integrazione i 550 lavoratori di Terni, non si sa ancora con esattezza il numero dei dipendenti dello stabilimento di Terni che sarà messo in cassa integrazione, né le modalità. Lo si saprà lunedì al termine dell'incontro tra le parti che si svolgerà a Milano.

Secondo le indiscrezioni, la SIT-SIEMENS sarebbe intenzionato a chiedere la cassa integrazione per tutto il personale dello stabilimento di Terni il cui organico è composto da 550 persone. Il consiglio di fabbrica si è riunito ieri mattina. Al termine della riunione è stato emesso un comunicato nel quale viene

condannata la grave decisione presa unilateralmente da parte dell'azienda, insieme con le altre industrie del settore dell'elettronica e delle telecomunicazioni. In una comunicazione della associazione nazionale industrie elettrotecniche ed elettroniche, il provvedimento viene giustificato sostenendo che è scaturito dalle drastiche riduzioni delle commesse SIP, per il secondo semestre 1980.

Il consiglio di fabbrica dello stabilimento di Terni condanna queste decisioni che non sono altro che manovre da parte della SIP per ottenere ulteriori aumenti delle tariffe telefoniche. Si tratta cioè di un ricatto da parte della direzione aziendale nei confronti dei lavoratori che stanno per aprire la vertenza integrativa.

A Spoleto un'estate densa di proposte culturali

Dopo il Festival c'era un vuoto Ora c'è Fantastic-città

SPOLETO — Da qualche giorno alcuni imbianchini sono impegnati ad «affrescare» le scalinate principali di Spoleto. Danno edue mani di stucco bianca ad alcune scalinate della città: quelle del Municipio, quelle di piazza del Duomo, quelle della piazza Collicola. Andy Wharol, l'artista contemporaneo di New York, firmerà il «belletto» delle scalate spoletine e la cosa non sarà di poco conto. Fa parte di uno dei venti interventi di artisti contemporanei a Spoleto per il ventitreesimo Festival dei Due Mondi.

In città il fatto oggi passa inosservato così come i gruppi di giovani orchestrali americani mimetizzati da turisti nelle pause delle prove, che si incontrano nelle vie del centro storico alla scoperta di Spoleto. Il Festival è ormai alle porte e la città si prepara al suo magico appuntamento annuale con la cultura e lo spettacolo internazionale. Solo dopo la notte del 13 luglio, quando i fuochi artificiali avranno salutato gli ospiti e detto arrivederci al

prestigio. Ma siamo convinti che è necessario fare qualcosa perché Spoleto viva sempre di più attraverso la cultura».

Queste affermazioni lasciano capire che dietro il progetto di Fantastic-città ci sono forse giorni locali che sono magari attraverso questi appuntamenti della città con l'esperienza del Festival e con il suo primato culturale e che oggi vogliono darci da fare affinché la città rimanga attiva anche nel periodo estivo, tradizionalmente quello più morto.

Fantastic-città non è poi un progetto così ambizioso, come qualcuno potrebbe credere e obiettare. Si tratta infatti di una serie di iniziative culturali e ricreative che permetteranno di continuare a partecipare e vivere alcune produzioni dello spettacolo e della cultura di massa. Sono nel progetto dell'estate spoletina alcuni concerti di musica colta ed extracolte, delle rassegne cinematografiche in piazza che promuoveranno il film fantastico e fantascientifico, alcuni appuntamenti di

Sabato 28 giugno
DALLE ORE 16 ALLO
Stadio Comunale di Torino
RADIO FLASH 97.700
presenta un concerto con
BOB MARLEY and the Wailers
Average White Band

● Pino Daniele con Tony Esposito e James Senese
● Roberto Ciuffi

PERUGIA - Radio Perugia 1 - 075/25810-21239
SPOLETO - Radio Spoleto 1 - 0744/412101
TERNI - Radio Galileo - 0743/28296

Per informazioni: Radio Perugia 1 - P. Danti 11, PERUGIA